



Comune di BELLOSGUARDO
(Provincia di SALERNO)
Invio ai capigruppo-Pubblicazione Albo on-line -

Spedizione: Prot. @48 @ del @49 @

CODICE ISTAT 065015

DELIBERAZIONE N. 70

DATA 29-11-2023

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: ADESIONE ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

PARENTE Giuseppe	SINDACO	P
PEDUTO FRANCESCO	ASSESSORE	P
TUCCI ALESSANDRO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il dr. PARENTE Giuseppe in qualità di SINDACO del Comune di Bellosguardo che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Municipale la proposta di deliberazione in argomento.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dr. BALSAMO Maria Giulia.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- è intenzione dell'Amministrazione comunale sperimentare politiche innovative finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro, alla valorizzazione territoriale ed al rafforzamento del tessuto sociale;
- l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale ed altri Comuni del territorio cilentano che hanno aree archeologiche di notevole interesse hanno convenuto di sviluppare una progettualità che consenta di formulare un progetto di turismo archeologico europeo che passi tra le aree archeologiche di maggiore importanza presenti nel Cilento, che consenta di legare la fascia costiera con le Aree interne e di arrestare così lo spopolamento dovuto a mancanza di lavoro, soprattutto i giovanile, che trovi i giusti collegamenti con quelle realtà europee che hanno un patrimonio archeologico correlato al proprio, frutto dei "cammini" dei popoli che hanno vissuto sulle sponde del Mediterraneo e viaggiato tra i luoghi;
- tale progettualità può già fruire di un primo lavoro di raccolta e di identificazione delle maggiori aree archeologiche del territorio cilentano effettuato dal prof. Nicola Femminella e dalla prof.ssa Giusy Rinaldi condotto assieme a valenti studiosi e ricercatori di archeologia. Esso convalida e suffraga il lavoro degli archeologi che operano sul territorio, dei responsabili dei musei esistenti e dei ricercatori e studiosi che, assieme alla Soprintendenza, consentono una visibilità crescente del patrimonio archeologico che il territorio possiede;
- tale progettualità può anche fruire del lavoro in corso che la Segreteria dell'Associazione dei Comuni del Cilento centrale, affidata al dott. Renato Di Gregorio di Impresa Insieme S.r.l. , sta seguendo per comunicare il patrimonio archeologico presente nei Comuni dell'Associazione e promuovere il turismo archeologico fruibile nel Cilento alle manifestazioni nazionali e internazionali, come la BMTA;
- il patrimonio archeologico cilentano, unito a quello di altre città europee che condividono con il territorio cilentano la presenza avvenuta 500 anni fa del popolo dei Focesi, ha attivato un progetto finalizzato a costruire una proposta da presentare al Consiglio d'Europa al fine di ottenere la certificazione di "itinerario culturale europeo" per la Via dei Focesi, accrescendo così l'attrattività turistica del territorio.

PRESO ATTO CHE

- il "prodotto turistico" da offrire al target turistico di riferimento prescelto (turismo esperienziale e culturale di qualità, di valenza internazionale) si nutre del patrimonio archeologico presente sul territorio, ma si qualifica per i servizi di fruizione di tale patrimonio e della cultura di accoglienza delle comunità locali;
- il patrimonio archeologico è solo in parte portato alla luce e reso disponibile alla fruizione turistica, ma fortunatamente molti scavi importanti sono in corso per cui il patrimonio da esporre e la storia che i reperti racconteranno sarà sempre più completa e affascinante e quindi attraente;
- il sistema museale che raccoglie una parte limitata della disponibilità in essere va certamente migliorato, in termine di: strutture, personale, promozione, comunicazione e interrelazione territoriale;

CONSIDERATO CHE

- per migliorare la promozione turistica del patrimonio archeologico cilentano è necessario continuare a sviluppare le progettualità poste in essere e condividere un progetto di ampio

respiro con i protagonisti del territorio (enti pubblici, imprese private e associazioni culturali, sociali e religiose);

- per mettere a punto tale progetto, gestirne le fasi iniziali di sviluppo per almeno tre anni, costruire le strutture che si devono occupare di gestire il “sistema di promozione turistica” anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle fasi iniziali, vanno utilizzati finanziamenti ad hoc;
- una prima ipotesi di richiesta di finanziamento regionale è stata messa a punto e formalizzata all'interno di un documento che è stato presentato dal Presidente di AS.CO.CI. (Avv. Pietro D'Angiolillo) nella riunione effettuata il 9 di giugno a Vallo della Lucania ai Comuni cilentani dell'Associazione, a tutti gli altri Comuni invitati che detengono un patrimonio archeologico significativo e all'on. Michele Cammarano, presidente della Commissione delle Aree Interne della Regione Campania;
- nel corso della riunione è stato condiviso con i presenti di effettuare una richiesta formale alla Regione Campania del finanziamento stimato.

ATTESO CHE:

- il valore stimato della richiesta di finanziamento che i Comuni intendono sottoporre alla Regione Campania risulta essere pari a: o 200.000,00 € per la fase di completamento del progetto da portare avanti o 800.000,00 € per la fase di gestione sperimentale del progetto per tre anni dalla fine della prima fase;
- si prevede che tali somme vengano attribuite e gestite dal Comune capofila di AS.CO.CI. che ne curerà altresì la rendicontazione per l'Ente finanziatore;
- per la Governance del progetto si prevede di costituire:
 - A) un Comitato scientifico, composto da referenti delle Università coinvolte e da persone di alto livello professionale utili a sostenere lo sviluppo del progetto;
 - B) un Comitato politico, composto dagli Amministratori dei Comuni aderenti o alcune Comunità di pratica utili a sviluppare e presidiare le iniziative del Turismo archeologico europeo composte da referenti dei Comuni aderenti e dagli esperti sia sul fronte dell'archeologia che del turismo;
 - C) uno Staff tecnico-organizzativo, coordinato dalla Segreteria di AS.CO.CI.;
- la composizione delle relative strutture è in parte prevista dal progetto, ma potrà essere ampliata e modificata sulla scorta delle possibilità di cooptazione di portatori di conoscenze e competenze utili allo sviluppo del progetto o la richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania non comporta oneri economici per il proprio Comune.

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente responsabile di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

- A) DI PARTECIPARE** alla richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania secondo i valori e le scadenze previste sottoscrivendo il documento accluso (All. A);
- B) DI PARTECIPARE** al Comitato politico con un proprio Amministratore;
- C) DI RENDERE** partecipi i propri referenti tecnici all'interno delle Comunità di pratica che verranno costituite per occuparsi del Turismo archeologico europeo;
- D) DI COOPERARE** con gli altri Comuni aderenti nel promuovere tutte quelle iniziative che possono contribuire a sviluppare un efficace e condiviso turismo all'interno del territorio cilentano;
- E) DI UTILIZZARE** in modo sinergico tutte quelle opportunità di finanziamento pubblico che si dovessero di volta in volta presentare per sostenere e portare avanti il progetto;
- F) DI PARTECIPARE** alle manifestazioni nazionali e internazionali per promuovere assieme il Turismo archeologico cilentano e quello europeo ad esso connesso;
- G) DI CORRELARE** i propri sistemi di comunicazione comunali con quelli territoriali per riferirsi in modo unitario, territoriale, al Turismo target;
- H) DI ANIMARE** una comune coscienza collettiva delle proprie comunità locali per migliorare la cultura dell'accoglienza e i servizi ad essa connessa
- I) DI APPROVARE** l'allegata bozza di progetto;
- J) DI DELEGARE** il Sindaco e la Giunta comunale all'attivazione di tutte le collaborazioni istituzionali necessarie.

Successivamente, con separata e unanime votazione resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267 del 2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 29-11-2023

Il Responsabile del servizio
(*) PARENTE Giuseppe

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 29-11-2023

Il Responsabile del servizio
(*) PARENTE Giuseppe

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
(*) dr. PARENTE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. BALSAMO Maria Giulia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) al n. @83 @ per quindici giorni consecutivi a partire da oggi @34 @ e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. BALSAMO Maria Giulia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. BALSAMO Maria Giulia

(*) Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

Per copia conforme all'originale .

Bellosguardo lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. BALSAMO Maria Giulia